

# MINOLTA AUTOPAK 800

## 1969



Matricola n.108377  
Minolta Code 0403

### Caratteristiche e funzioni

La Minolta Autopak 800 è la fotocamera più sofisticata di tutta la produzione "Autopak". L'apparecchio si presenta con un corpo di forma squadrata, realizzato completamente in plastica di colore nero con parti color alluminio, utilizza pellicole a cassetta tipo 126 (12 o 20 pose) che forniscono immagini di formato 28,5x28,5mm. Di aspetto simile alle altre fotocamere Autopak 500, 550, 600-X, ha una linea più elaborata: il pulsante di scatto, di forma squadrata e rigata è sistemato a sbalzo fra il lato superiore e il frontale, sul lato destro compare una grossa manopola circolare con ampia rigatura sul bordo che serve a caricare la molla per l'avanzamento automatico del film e la contemporanea rotazione del cuboflash, se montato. Con la molla completamente caricata si possono scattare 12 pose senza flash o 8 pose con il flash (la molla deve anche fare girare il cuboflash e questo richiede energia). Non si

può scattare in sequenza ma si deve sempre rilasciare e poi premere nuovamente il pulsante di scatto per ottenere così uno scatto al secondo, circa. Al di sotto della manopola della molla è invece posizionato il sistema di aggancio del cinghiolo da polso per il trasporto della fotocamera. E' presente anche l'attacco per il cavetto flessibile (Cable Release). Oltre al Cable Release è possibile adattare un autoscatto esterno a molla, utilizzando lo stesso attacco. La finestrella del mirino è di forma rettangolare in quanto racchiude anche la finestra del telemetro. Sul lato sinistro è sistemata la manopola della messa a fuoco con scala in metri (1 – 1,2 – 2 – 5m e infinito) e in piedi (3,5 – 4 – 7 – 15 e infinito). L'obiettivo, un Rokkor 38mm f/2.8 con 4 elementi in 3 gruppi, è posizionato nella parte a sbalzo del musetto. La distanza minima di ripresa è pari a 1 metro. Appena sopra all'obiettivo è sistemata la cornicetta circolare che contiene l'esposimetro al CdS. Il diaframma nelle riprese con il flash, lavora secondo il meccanismo "Flashmatic": il diaframma viene regolato tramite il pomello di messa a fuoco secondo il principio del Numero Guida, sempre nell'ambito della distanza minima (1m) e massima (6m) di copertura con il flash. Se il Cuboflash è montato, l'esposimetro lo attiva quando necessario senza bisogno di intervento da parte del fotografo. Un segnale rosso nel mirino avverte che il Cuboflash non è montato o che è stato completamente utilizzato. L'otturatore programmato lavora con tempi fissi di 1/90s e di 1/45s con luce ambiente insufficiente e lampo inserito. Con luce ambiente insufficiente l'otturatore si imposta su 1/45s e viene attivato il Cuboflash il quale opera nel campo di messa a fuoco indicato nel mirino sulla sinistra del riquadro dove scorre un indice che indica la distanza di messa a fuoco, l'area ammessa per il flash è indicata in colore giallo. Utilizzando il flash, il diaframma viene regolato dalla manopola della messa a fuoco tramite un sistema Flashmatic che lavora con il principio del Numero Guida.

I diaframmi programmati lavorano da 8 a 22. Sul musetto dalla macchina è presente il pulsante per l'accensione forzata del flash allo scopo di schiarire le ombre quando la luce ambiente sarebbe sufficiente per una corretta esposizione. L'esposimetro al CdS lavora da EV 8.5 a EV 16. La regolazione della sensibilità della pellicola utilizzata è automatica: la fotocamera legge direttamente dal caricatore della pellicola i valori ASA, per mezzo di un selettore meccanico compatibile con tacche di riferimento poste sul caricatore. La leva di carica non esiste. Il lato posteriore è occupato quasi interamente dal grosso sportello del vano pellicola la cui finestrella trasparente permette di visualizzare il tipo di pellicola introdotta e osservare il "contapose" che è dato dalla stampa dei numeri sul lato esterno della carta nera che ricopre la pellicola. E' bene ricordare che dopo aver effettuato l'ultimo scatto utile la pellicola va avanzata fino a che la carta nera ricopra completamente il film sistematosi tutto nella parte di destra, ricevente, del caricatore a cassetta. A tale scopo sulla parte trasparente si può leggere: "Wind film to stop". Non essendo un modello "X" non utilizza i nuovi Magicube ma i Cuboflash che necessitano di batterie per l'accensione. Anche l'esposimetro al CdS lavora utilizzando l'energia delle pile. Vi sono, quindi 2 batterie 1.5v tipo 825 a bottone alkaline per l'utilizzo dei cuboflashes e 1 batteria 1.35v tipo PX625 al mercurio per l'esposimetro al CdS contenute nell'apposito vano situato sul fondello. Sempre sul fondello è presente la madrevite per l'utilizzo del treppiede. Peso 520g.

Dimensioni: lunghezza 124,5mm; altezza 78,3mm profondità 58,5mm.